

Bilancio al 31 dicembre 2023

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio 2023 dell'ASP DANIELE MORO di Codroipo è stato predisposto utilizzando criteri di valutazione costanti rispetto a quelli utilizzati per la predisposizione delle situazioni contabili chiuse al 31 dicembre 2021 e 2022, nonché rispettando, per quanto possibile, il Decreto n. 0187/Pres. della Regione Friuli Venezia Giulia del 5 novembre 2021 avente ad oggetto *"Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico patrimoniale e per la gestione del patrimonio nelle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia"*.

Lo scrivente Commissario è stato nominato, con decorrenza 30 aprile 2024, con delibera della Giunta regionale n. 555/2024 per subentro al precedente Commissario, nominato con provvedimento n. 596 del 29.04.2022 successivamente prorogato con delibera della Giunta regionale n. 165 del 03.02.2023.

Alla data di redazione del presente documento, lo stato di avanzamento delle attività commissariali è stato periodicamente riassunto e illustrato all'Amministrazione regionale attraverso le seguenti comunicazioni scritte:

- prot. 14330 dd 11.07.22: prima relazione
- prot. 18901 dd 30.09.22: seconda relazione
- prot. 19169 dd 07.10.22: integrazione alla seconda relazione
- prot. 2391 dd 26.01.23: terza relazione
- prot. 2491 dd 30.01.23: integrazione alla terza relazione
- prot. 23831 dd 14.11.23: quarta relazione
- prot. 3019 dd 06.02.24: quinta relazione
- prot. 3141 dd 09.02.24: integrazione quinta relazione
- prot. 3265 dd 13.02.24: integrazione quinta relazione
- prot. 24591 dd 26.11.24
- prot. 6021 dd 18.03.2025

da considerarsi, per quanto attiene all'esercizio contabile 2023, parte integrante e sostanziale del presente documento.

REGOLAMENTO REGIONALE DI CONTABILITA'

E' necessario ricordare che con il sopra citato Decreto n° 0187/Pres. del 5 novembre 2021, la Regione Friuli Venezia Giulia, richiamando l'art. 9, comma 1 bis, della L.R. n. 19/2003 (che stabilisce che tutte le ASP adottino la contabilità economico patrimoniale a partire dall'esercizio dell'anno 2022) ha adottato un regolamento di contabilità (d'ora in avanti **il regolamento regionale di contabilità**) prevedendo schemi/modelli di bilancio economico patrimoniale obbligatori, al fine di rendere omogenee e confrontabili le informazioni contenute nei documenti contabili, a cui si devono conformare i regolamenti interni delle ASP regionali previsti all'articolo 10 della legge regionale 11.12.2003 n. 19.

Il regolamento regionale di contabilità disciplina, tra molti altri aspetti, anche specifiche "**precisazioni e deroghe**" da applicare ai criteri di valutazione e valorizzazione delle componenti di stato patrimoniale, relativamente alla **situazione patrimoniale iniziale** che ogni ASP deve predisporre in occasione del passaggio dalla contabilità c.d. "finanziaria" alla contabilità economico patrimoniale.

Ciò posto, e per quanto **ricordato anche nelle note illustrative delle situazioni contabili 2021 e 2022**, si evidenzia che l'ASP MORO di Codroipo adotta la contabilità economico patrimoniale **fin dall'anno 2010** e che, pertanto:

- a) non è stato possibile stabilire se all'epoca della predisposizione della situazione patrimoniale iniziale dell'ASP MORO di Codroipo (quindi, nel 2010), i criteri di valutazione delle poste di bilancio, le deroghe e le indicazioni particolari stabilite dal regolamento regionale di contabilità, siano stati, all'epoca, completamente aderenti al testo del vigente regolamento regionale (e/o eventualmente anche solo compatibili); al riguardo, si precisa che l'attuale sistema gestionale (software) è in uso dall'esercizio 2014 e, per i periodi precedenti, non è stato in alcun modo possibile accedere ai contenuti delle relative rilevazioni contabili;
- b) rispetto alle situazioni contabili chiuse al 31.12.2021 e 31.12.2022, il bilancio al **31.12.2023** presenta un livello di maggiore aderenza, ancorché non completa, alle disposizioni del Regolamento regionale di contabilità. Pertanto, si è ritenuto di poter predisporre tutti gli schemi obbligatori di rappresentazione del bilancio (stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione) previsti dal citato regolamento;
- c) per quanto al superiore punto b), si ricorda che l'ASP DANIELE MORO di Codroipo, unica in regione, per quanto consta, gestisce anche i **servizi sociali** del cosiddetto "Ambito" [*Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale di Codroipo*]. Si tratta dell'organizzazione attraverso la quale vengono realizzati dall'ASP DANIELE MORO, per conto dell'Ambito, i servizi sociali a beneficio della popolazione dei Comuni. L'area geografica, alla quale l'Ambito distrettuale di Codroipo fa riferimento per la gestione associata dei Servizi Sociali, coincide con quella del Distretto Sanitario di Codroipo ed è delimitata dai territori di undici Comuni: Basiliano, Bertiole, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons, Varmo. La Convenzione del Servizio Sociale dei Comuni per l'esercizio in forma associata della funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali e per la gestione dei servizi e delle attività di cui all'art. 17, co. 1 e co. 2 della L.R. 6/2006 e l'atto di delega all'Ente Gestore di cui all'art. 19 della L.R. 6/2006, sottoscritta in data 15.12.2012 dai Sindaci dei Comuni dell'Ambito Distrettuale di Codroipo, è stata rinnovata in data 17.12.2019 con scadenza 31.12.2024 e attualmente in fase di ulteriore rinnovo;
- d) per quanto al superiore punto c), si evidenzia quindi che l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ASP DANIELE MORO di Codroipo gestisce una molteplicità di attività e nella specie: servizi socio-

assistenziali, socio-sanitari e socio-educativi sul territorio del Medio Friuli, servizi sociali per conto dei Comuni dell'Ambito di Codroipo, una Residenza per anziani non autosufficienti a Codroipo, una Comunità Alloggio residenziale e semiresidenziale per disabili giovani e adulti, un Centro Diurno "Casa di Giorno" per soggetti anziani affetti da forme di demenza e da morbo di Alzheimer, un Nido d'Infanzia e Centri Estivi per ragazzi;

- e) ai fini della predisposizione del **bilancio** al 31.12.2023, le complessità generate dalle interconnessioni contabili tra i dati dell'attività istituzionale/caratteristica dell'ASP, contabilizzata secondo il metodo della partita doppia (per competenza economico patrimoniale) e la molteplicità ed i volumi delle attività eseguite dall'ASP per conto dell'Ambito, contabilizzate **da quest'ultimo** con le regole della contabilità finanziaria (sostanzialmente "per cassa"), hanno costretto gli Uffici Amministrativi dell'ASP (come, peraltro, accaduto anche in occasione della predisposizione delle situazioni dei conti 2021 e 2022) ad una esorbitante attività di controllo/riconciliazione, apportando ai saldi disponibili, tutte le correzioni e/o integrazioni e/o rettifiche che è stato possibile individuare, comprendere e contabilizzare.

CONTABILITA' DELL'ASP E SERVIZI GESTITI PER CONTO DEI COMUNI DELL'AMBITO DI CODROIPO

Come già riferito in occasione delle situazioni dei conti 2021 e 2022, è necessario ri-affermare che, all'esito dell'attività di controllo svolta sui "conti" dell'ASP, le "modalità di gestione" contabile ed organizzativa interna dei servizi erogati all'Ambito dei Comuni, rappresenti un aspetto di rilevante criticità per l'affidabilità dei dati di bilancio dell'ASP DANIELE MORO di Codroipo.

Per un'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, erogare questa mole di servizi per conto terzi, rappresenta un *unicum* e, a maggior ragione, il governo ed il controllo di tali dinamiche di "promiscuità contabile" necessita di puntuali e chiare regole nei rapporti tra le parti nonché aggiornati regolamenti interni disciplinanti, con rigore, i flussi informativi tra le varie funzioni degli Uffici, la separazione dei conti, i criteri di ribaltamento dei costi promiscui e molto altro.

In altre parole, necessita di un affidabile sistema di controllo di gestione. Ovviamente, ciò richiede adeguate professionalità interne e congrue risorse finanziarie da investire per il raggiungimento di tale obiettivo.

Per quanto detto, anche aderendo a quanto affermato e suggerito dal Revisore dei Conti nella Relazione alla situazione contabile 2022, l'ASP - anche in qualità di Ente Gestore e stante le complessità di riconciliazione delle due diverse contabilità, nonché al fine di garantire un attento e costante controllo della spesa - ha provveduto a selezionare una risorsa senior, esperta in Controllo di Gestione, che ha preso servizio presso l'ASP a partire dal 2 dicembre 2024.

AMMORTAMENTI

Il regolamento regionale di contabilità prevede che, al fine di prevenire una duplicazione dei costi a carico della gestione, in considerazione della specifica natura e delle finalità delle ASP, ed esclusivamente con riferimento alle immobilizzazioni materiali ed immateriali acquisite o costruite prima della data di riferimento dello stato patrimoniale iniziale, è permesso iscrivere una riserva di patrimonio netto iniziale composta dalle quote di ammortamento, distinte per bene e per tipologia di beni, il cui ammontare risulti pari alle quote di ammortamento ancora da imputare a conto economico negli esercizi futuri. Tale riserva troverà specifico ed esclusivo utilizzo per neutralizzare le quote di ammortamento previste dai piani d'ammortamento ancora in essere alla data di passaggio alla nuova contabilità e che a tale riserva verranno imputate.

In altre parole, tale disposizione regolamentare, impone di individuare, mediante apposita **ricognizione**, le immobilizzazioni materiali e immateriali **ricostruendo** i fondi di ammortamento dalla data di utilizzo del bene alla data del passaggio alla nuova contabilità, destinando l'importo degli ammortamenti residui (**relativi ESCLUSIVAMENTE a tali beni**) ad apposita riserva del patrimonio netto in modo che questa venga utilizzata negli anni successivi - fino ad esaurimento - per neutralizzare (o come terminologicamente riportato nei documenti dell'ASP, per "sterilizzare") l'impatto a conto economico dei residui ammortamenti **calcolati sui predetti beni**.

Ancor meglio sintetizzando, l'unica "sterilizzazione" che il regolamento regionale di contabilità **prevede ed ammette**, riguarda gli ammortamenti residui sui beni esistenti alla data della situazione patrimoniale iniziale.

Ogni singola quota di ammortamento su immobilizzazioni materiali ed immateriali acquistate o costruite **dopo** la situazione patrimoniale iniziale, non può godere di alcuna neutralizzazione/sterilizzazione, impattando direttamente sul risultato di esercizio.

Ciò posto è necessario rilevare che, dopo aver ricostruito, per quanto possibile, l'applicazione a bilancio delle cosiddette "sterilizzazioni degli ammortamenti" è emerso che, negli esercizi precedenti al 2021, l'ASP ha "sterilizzato" le quote di ammortamento iscritte a conto economico, indipendentemente da quanto sopra illustrato (e disciplinato dal regolamento regionale di contabilità) e quindi "sterilizzando" anche ammortamenti calcolati su immobilizzazioni materiali acquistati in anni successivi alla situazione patrimoniale iniziale.

Pertanto, va necessariamente evidenziato come tale impostazione contabile abbia, indubbiamente, inciso (favorevolmente) sui risultati di ogni singolo esercizio.

Si precisa, altresì, che tale dinamica è stata interrotta fin dalla predisposizione delle situazioni dei conti al 31.12.2021 e 2022.

PROVENTI E COSTI PER TRASFERIMENTI "AMBITO"

Si evidenzia che, nel bilancio al 31.12.2023, sono iscritti tra i proventi e tra i costi del conto economico, i trasferimenti regionali, a copertura di costi documentati, relativi alla cosiddetta "gestione Ambito" precedentemente illustrata.

PERDITE DI ESERCIZIO E ART. 19,20 E 21 DEL REGOLAMENTO REGIONALE DI CONTABILITA'

Le perdite (disavanzi) accumulate nel tempo, compresa la perdita dell'esercizio 2023, ammontano a complessivi euro **6.535.660** ed il totale dell'attivo patrimoniale emergente dalle scritture contabili al 31.12.2023 ammonta ad euro **19.610.495**

Per quanto previsto dagli articoli 19, 20 e 21 del Regolamento regionale di contabilità, si rinvia all'apposita sezione del presente documento ove viene data informazione riguardo agli indicatori segnaletici di gravi irregolarità.

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dagli eventi, meglio descritti nella relazione sulla gestione.

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.203	3.009
Totale immobilizzazioni immateriali	6.203	3.009
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.610.052	8.580.083
2) impianti e macchinario	1.000.733	158.857
3) attrezzature industriali e commerciali	61.692	72.727
4) altri beni	357.821	393.828
5) immobilizzazioni in corso e acconti	673.415	1.177.097
Totale immobilizzazioni materiali	10.703.713	10.382.592
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) d-bis) partecipazioni in altre imprese	8.689	8.689
Totale partecipazioni	8.689	8.689
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.689	8.689
Totale immobilizzazioni (B)	10.718.605	10.394.290
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti	1.077.503	1.305.567
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.077.503	1.305.567
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
3) crediti tributari	93.999	1.069
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	93.999	1.069
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
5) verso altri	4.181.896	2.423.636
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.301.762	2.423.636
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	2.880.134	-
Totale crediti	5.353.398	3.730.272
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	3.527.268	3.707.066
3) danaro e valori in cassa	435	368
Totale disponibilita' liquide	3.527.703	3.707.434
Totale attivo circolante (C)	8.881.101	7.437.706
Ratei e risconti (D)	10.789	5.326
Totale attivo	19.610.495	17.837.322

Passivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto		
I- Fondo di dotazione	4.527.291	4.717.392
II - Patrimonio Vincolato		
3) Riserve vincolate destinate da terzi	4.079.191	4.162.384
III - Patrimonio Libero		
1) Riserve da utili di esercizio	-	-
2) Altre riserve libere	164.999	165.001
IV - Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	(5.941.528)	(5.076.528)
V - Avanzo (disavanzo) d'esercizio	(594.132)	(865.000)
Totale patrimonio netto (A)	2.235.821	3.103.249
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	53.730	248.702
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	53.730	248.702
D) Debiti		
1) debiti verso banche	49.975	97.728
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	49.975	97.728
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
3) Debiti verso altri finanziatori	4.060.000	4.200.000
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	140.000	4.200.000
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	3.920.000	-
4) debiti verso fornitori	6.335.260	5.666.233
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.221.594	5.666.233
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.113.666	-
8) debiti tributari	126.532	308.032
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	126.532	308.032
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
9) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	115.523	134.108
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	115.523	134.108
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
10) altri debiti	5.420.908	4.078.179
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.337.487	4.078.179
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	83.421	-
Totale debiti (D)	16.108.198	14.484.280
Ratei e risconti (E)	1.212.746	1.091
Totale passivo	19.610.495	17.837.322

Conto Economico

A) Valore della produzione	31/12/2023	31/12/2022
1) ricavi delle prestazioni socio-assistenziali	5.769.378	5.462.205
2) variazione rimanenze	-	-
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi	6.549.448	5.715.322
a) Contributi in conto esercizio	184.981	84.510
b) proventi non finanziari da utilizzo riserva	190.101	190.101
Totale altri ricavi e proventi	6.924.530	5.989.933
Totale valore della produzione (A)	12.693.908	11.452.138
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	651.081	700.872
7) per servizi	8.052.018	7.610.063
8) per godimento di beni di terzi	17.319	18.948
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.675.473	2.483.929
b) oneri sociali	548.122	574.087
e) altri costi del personale	45.644	16.143
Totale costi per il personale	3.269.239	3.074.159
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.163	1.602
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	591.085	481.223
c) svalutazioni delle immobilizzazioni	182.538	
Totale ammortamenti e svalutazioni	777.786	482.825
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	457.297	409.953
Totale costi della produzione (B)	13.224.740	12.296.820
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(530.832)	(844.682)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	110.112	-
17) interessi ed altri oneri finanziari	162.092	6.818
Totale proventi e oneri finanziari (C) [16-17]	(51.980)	(6.818)
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C)	(582.812)	(851.500)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
imposte correnti	11.320	13.500
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio	11.320	13.500
Disavanzo dell'esercizio	(594.132)	(865.000)

Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(594.132)
Imposte sul reddito	11.320
Interessi passivi/(attivi)	51.980
(Dividendi)	
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(530.832)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	594.183
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(468.268)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>	<i>125.915</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(404.917)</i>
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	228.064
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	669.027
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.463)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.211.655
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(710.649)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.392.634</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>987.717</i>
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	(51.980)
(Imposte sul reddito pagate)	(9.217)
Dividendi incassati	
(Utilizzo dei fondi)	
Altri incassi/(pagamenti)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(61.197)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	926.520
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(912.230)
Disinvestimenti	
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(6.268)

	Importo al 31/12/2023
Disinvestimenti	
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	
Disinvestimenti	
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	
Disinvestimenti	
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(918.498)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(47.753)
Accensione finanziamenti	
(Rimborso finanziamenti)	(140.000)
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	
(Rimborso di capitale)	
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(187.753)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(179.731)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	
Disponibilità liquide a inizio esercizio	
Depositi bancari e postali	3.707.066
Assegni	
Danaro e valori in cassa	368
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.707.434
Di cui non liberamente utilizzabili	
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	3.527.268
Assegni	
Danaro e valori in cassa	435
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.527.703
Di cui non liberamente utilizzabili	
Differenza di quadratura	

Nota integrativa parte iniziale

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del C.C., costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023 e contiene tutte le informazioni utili per una corretta lettura e interpretazione dei dati espressi in bilancio.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità e al Decreto n. 0187/Pres. del 5 novembre 2021 "*Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico patrimoniale e per la gestione del patrimonio nelle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia*" (il **Regolamento regionale di contabilità**).

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali e cambiamenti di Principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 e 2423-bis del Codice civile.

Si segnala che in tema di ammortamenti e di utilizzo delle riserve del patrimonio netto, sono stati dedicati appositi paragrafi nel prosieguo della presente relazione.

Correzione di errori rilevanti

Le scritture contabili dell'esercizio 2023 – dalle quali promana il presente bilancio di esercizio – sono state integrate con una considerevole quantità di rettifiche, conseguenti ad operazioni contabilizzate in esercizi precedenti e ritenute non più sussistenti.

L'impatto a conto economico 2023 delle sopravvenienze passive derivanti **da tali rettifiche è significativo** ed ammonta ad (arrotondati) **euro 393.000**.

Tali sopravvenienze passive sono derivate, principalmente, dalla contabilizzazione al 31.12.2023 tra i costi di esercizio (con contropartita "debiti" [tra le passività dello stato patrimoniale] o "minori crediti" [tra le attività dello stato patrimoniale] oppure giroconti da altri conti non pertinenti), di operazioni che, a vario titolo, sono state oggetto di rettifica contabile.

Parimenti, sono state rilevate sopravvenienze attive per un importo complessivo di (arrotondati) euro 555.000=

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. L'Ente, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai Principi Contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e ammortizzate in quote costanti, in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato secondo le aliquote sotto riportate, in quanto rappresentati una corretta ripartizione del costo iniziale durante la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquote %
Licenza d'uso software	20% e 33,33%

L'Ente non ha applicato la disciplina del costo ammortizzato.

Nelle immobilizzazioni immateriali non si è reso necessario operare delle svalutazioni, non essendo presenti indicatori potenziali di perdite durevoli di valore su di esse. Si precisa che per i beni appartenenti a questo gruppo non è stata fatta alcuna rivalutazione monetaria. (art. 10 della Legge 19/3/1983 n. 72 e succ. leggi di rivalutazione monetaria).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto e sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Per tutti i beni sono state calcolate le relative quote di ammortamento in conformità al seguente piano prestabilito, predisposto in relazione alla loro vita utile.

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni	-
Fabbricati	3,00%
Impianti specifici e generici	12,50%
Attrezzature varie	15,00%
Attrezzature sociosanitarie	12,50%
Mobili e arredi	10,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Macchine ordinarie d'ufficio	20,00%

Per quanto concerne la contabilizzazione dei **contributi pubblici** ricevuti dall'ASP a sollievo del costo di realizzazione o acquisto di immobilizzazioni materiali, si precisa che trattasi di somme erogate all'ASP da un soggetto pubblico (Stato o enti pubblici) per la realizzazione di iniziative dirette alla ristrutturazione e ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime, come specificatamente indicato nei singoli decreti regionali di concessione. Tutti i contributi, pubblici e privati, sono commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali alle quali si riferiscono e vengono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza sulla futura erogazione degli stessi.

Essi sono commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali e vengono rilevati a conto economico con un criterio sistematico e graduale lungo la vita utile dei cespiti.

I metodi di contabilizzazione consentiti dai Principi Contabili prevedono:

- **metodo indiretto:** il ricavo viene iscritto alla voce A5) e rinviato per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi (il costo dell'immobilizzazione rimane inalterato, ma produce gli stessi effetti sull'utile dell'esercizio e sul patrimonio netto della contabilizzazione con il metodo diretto).
- **metodo diretto:** il contributo viene portato a diretta riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferisce.

Nel caso dell'ASP DANIELE MORO di Codroipo ed in continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti, è stato utilizzato, **adattandolo**, il metodo indiretto giacché il rinvio per competenza ai singoli esercizi è stato effettuato mediante utilizzo delle riserve esistenti anziché dei risconti passivi.

Inoltre, come già descritto nei documenti di accompagnamento alle situazioni contabili 2021 e 2022, il regolamento regionale di contabilità prende in considerazione [tra le "Precisazioni e deroghe per la situazione patrimoniale iniziale" in tema di ammortamenti, nel passaggio dal sistema contabile di tipo finanziario a quello economico-patrimoniale], la possibilità che taluni beni già inventariati (alla data della situazione patrimoniale iniziale) risultino non completamente ammortizzati; ne consegue che nei conti economici successivi alla situazione patrimoniale iniziale, verranno imputate le restanti quote di

ammortamento. Per tale motivo, nell'ambito della redazione dello stato patrimoniale iniziale, le ASP destinano un importo del patrimonio netto, scaturente dalla differenza tra le attività e passività, sufficiente all'accensione di una riserva patrimoniale utile a coprire le future quote di ammortamento. In tal modo, in ciascun esercizio di imputazione della quota di ammortamento si storerà un pari importo dalla riserva del patrimonio netto interessando il conto '**Proventi non finanziari da utilizzo Riserva A.II.4)**' all'interno della voce A) Valore della produzione del conto economico.

Per rappresentare nel miglior modo possibile quanto poc'anzi previsto dal regolamento regionale di contabilità, sono stati ricostruiti, per quanto possibile, i fondi di ammortamento limitatamente agli immobili disponibili e indisponibili; è stato quindi iscritto anche per l'esercizio 2023, a conto economico l'importo di euro **190.100,58, attingendo dal fondo di dotazione, giacché l'apposita riserva prevista dal regolamento regionale non risulta essere stata costituita.**

Come per le immobilizzazioni immateriali, non si è reso necessario operare delle svalutazioni, non essendo presenti indicatori potenziali di perdite durevoli di valore.

Si precisa che per i beni appartenenti alle immobilizzazioni materiali non è stata fatta alcuna rivalutazione monetaria. (art. 10 della Legge 19/3/1983 n. 72 e succ. leggi di rivalutazione monetaria).

Terreni e fabbricati

È iscritto in questa voce il costo di acquisizione dei terreni di proprietà dell'ASP.

Il costo dei terreni, non esaurendo nel tempo la sua utilità, non è stato ammortizzato.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo di pagamento. Conseguentemente, gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Tali costi rimangono iscritti in tale voce dell'attivo patrimoniale fino a quando non sia stata completata la realizzazione dell'opera e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Descrizione delle immobilizzazioni in corso/acconti	Valore di iscrizione a bilancio
V Lotto - Lavori di completamento delle opere di riqualificazione del complesso edilizio della Casa di Riposo	555.722
Bando Eisa: lavori edili di impiantistica presso struttura finalizzati all'adeguamento e miglioramento alle norme di sicurezza antincendio.	25.566
Progetto POR FESR 2014-2020 di cui alla L.R. 14/2015 - opere per la riduzione dei consumi di energia primaria	86.407
Attività di co-progettazione per l'innovazione tecnologica di processi interni: progetto "Ancelia" - sistema che attraverso un modello interattivo a sensore ottico integrato consente di raccogliere automaticamente informazioni sulla condizione di ogni ospite notificando le variazioni all'operatore che può operare un intervento diretto e mirato.	5.720
TOTALE	673.415

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione.

Operazioni di locazione finanziaria

L'Ente alla data del 31.12.2023 non ha sottoscritto alcun contratto per operazioni di locazione finanziaria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per tutti i crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione. I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci del patrimonio netto sono espresse in bilancio al loro valore contabile, nel rispetto, per quanto possibile, delle disposizioni del Regolamento regionale di contabilità.

Come in precedenza riferito commentando il metodo di contabilizzazione dei contributi pubblici, si precisa che le riserve vincolate, per quanto è stato possibile desumere dalle rappresentazioni di bilancio effettuate negli esercizi precedenti, risultano iscritte all'esito di un "adattamento" del metodo (indiretto) previsto dai Principi Contabili a mezzo del quale viene rinviato per competenza agli esercizi successivi il provento derivante dal contributo pubblico ottenuto per la realizzazione o acquisto di una immobilizzazione materiale.

In sostanza, il provento (a suo tempo ottenuto dagli enti pubblici erogatori) è stato rinviato per competenza iscrivendo una riserva del patrimonio netto anziché un risconto passivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività di natura determinata la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Debiti

Per tutti i debiti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ed è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi comuni a più esercizi.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Ente, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha attuato alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, le immobilizzazioni immateriali al netto dei fondi di ammortamento sono iscritte a bilancio per un ammontare di euro 6.203.

Nella tabella seguente sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	82.105	82.105
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.096	79.096
Valore di bilancio	3.009	3.009
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	6.268	6.268
Ammortamento dell'esercizio	3.074	3.074
<i>Totale variazioni</i>	3.194	3.194
Valore di fine esercizio		
Costo		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	88.373	88.373
Valore di bilancio	82.170	82.170
	6.203	6.203

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi ammortamento, ammontano ad euro 16.734.033.

I fondi di ammortamento ammontano ad euro 6.030.319. Di seguito le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature sanitarie e varie	Altre immobilizz. materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.490.419	500.420	204.782	1.449.349	1.177.097	15.822.067
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.910.336	341.563	132.055	1.055.521	-	5.439.475
Valore di bilancio	8.580.083	158.857	72.727	393.828	1.177.097	10.382.592
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	412.109	1.180.748	-	5.487	1.033.065	2.631.409
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	182.538	-	(106)	1.536.747	1.719.179
Ammortamento dell'esercizio	382.140	156.334	11.035	41.600	-	591.109
Totale variazioni	29.969	841.876	(11.035)	(36.007)	(503.682)	321.121
Valore di fine esercizio						
Costo	12.902.528	1.498.630	204.782	1.454.678	673.415	16.734.033
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.292.476	497.897	143.090	1.096.857	-	6.030.320
Valore di bilancio	8.610.052	1.000.733	61.692	357.821	673.415	10.703.713

Immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni finanziarie risulta iscritto esclusivamente il costo di acquisizione della partecipazione, pari al 5% del capitale, nella società *in house* SOCIALTEAM S.r.l. con sede in Spilimbergo. Si precisa che già nel corso del 2022, il Commissario *pro tempore* dell'ASP - con Deliberazione n. 18 del 08.08.2022 - ha assunto la decisione di acquisire le quote societarie di Socialteam Srl, richiamando la Determinazione n. 286 del 29.07.2022 attraverso la quale l'ASP interrompeva il rapporto contrattuale con il Consorzio Vives (appalto in proroga).

Per evitare di esporre ulteriormente l'ASP ad una situazione debitoria importante nei confronti del Consorzio Vives (situazione conclusasi successivamente con la sottoscrizione di un piano di rientro a "saldo e stralcio"), si è deciso di affidare i servizi a Socialteam.

La scelta è stata determinata tenendo in considerazione, tra gli altri, i seguenti aspetti:

- il modello gestorio in termini unitari consente di migliorare l'economicità, l'efficienza e l'efficacia della gestione, beneficiare di economie di scala, monitorare con maggiore puntualità il livello qualitativo dei servizi offerti;
- le economie di scala generate dalla gestione associata ed integrata emergono come del tutto favorevoli all'attuale situazione contingente dell'Asp pur garantendo un livello qualitativo delle performances allineato alle normative vigenti e attese dell'utenza istituzionale;
- la positiva valutazione della riconduzione ad un'unica identità societaria di servizi plurimi afferenti complessivamente ai servizi erogati dall'Asp, evitando frammentazioni gestionali che possono appesantire l'apparato interno con dispersione di risorse e nocimento per la complessiva efficienza;
- l'adesione al modello *in house* consente di ricondurre il processo e la vigilanza sull'erogazione dei servizi - seppur in modo indiretto - alle aziende pubbliche titolari della funzione istituzionale, oltre che per genesi storica, di "servizi alla persona". Tale modello ben si concilia con il principio di auto-organizzazione della pubblica amministrazione che, riconosce la società quale articolazione interna e con la quale intercorre un rapporto organico.
- il modello *in house* risulta essere strutturato in modo tale da ricondurre la propria identità, finalità, assetti di vigilanza interna e controllo su di un piano del tutto sovrapponibile a quello su cui opera l'azienda pubblica e tale per cui la convergenza delle finalità e obiettivi comuni ben si concilia con la identità e vocazione dell'Asp.

Il bilancio al 31.12.2023 di Socialteam chiude evidenziando una perdita di esercizio. Il valore della partecipazione in Socialteam non è stato svalutato poiché si ritiene che tale perdita non sia durevole.

Operazioni di locazione finanziaria

L'ASP alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Per quanto riguarda il dettaglio dei contributi degli enti pubblici e le relative scadenze si rimanda alla tabella successiva al punto **Attivo1. C.2.5**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.305.567	(228.064)	1.077.503	1.077.503	-
Crediti tributari	1.069	92.930	93.999	93.999	-
Crediti verso altri	2.423.636	1.758.260	4.181.896	1.301.762	2.880.134
Totale	3.730.272	1.623.126	5.353.398	2.473.264	2.880.134

Fondo svalutazione crediti

I crediti verso clienti (cioè, verso gli ospiti/utenti dell'ASP) sono stati iscritti al netto del relativo fondo di svalutazione. Si è proceduto ad una analitica valutazione di ogni singolo credito, isolando crediti non movimentati da lungo periodo, crediti oggetto di mancato pagamento dopo solleciti formali, crediti affidati al legale ed oggetto di decreti ingiuntivi.

Attivo1. C.2.1 Crediti verso clienti: valore a bilancio euro 1.077.503

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Crediti verso ospiti dell'ASP	1.224.442	1.355.923
Fatture da emettere	78.487	152.632
Note di accredito da emettere	(23.289)	(851)
Fondo svalutazione crediti	(202.137)	(202.137)
Totale	1.077.503	1.305.567

Attivo1. C.2.5 Crediti verso altri: valore a bilancio euro 3.299.146

Descrizione	Anno 2023	Anno 2022
Crediti v/Regione per centro diurno	-	427
Crediti v/Regione LR 44/1987 IV Lotto	183.008	228.760
Crediti v/Regione LR 6/2006 V Lotto	650.112	650.112
Crediti v/Regione LR 26/2015 Por Fesr	913.020	913.020
Crediti v/Regione Bando EISA	882.750	-
Credito v/Ministero per PNRR	296.996	-
Credito v/Ambito - contributo rette nido	19.254	-
Credito v/Comune Bertolo	24.422	614
Credito v/Comune Camino al Tagliamento	3.812	532
Credito v/Comune Lestizza	4.728	4.728
Credito v/Comune Mereto di Tomba	5.925	5.925
Credito v/Comune Mortegliano	7200	7.200

Credito v/Comune di Basiliano	60.268	-
Credito v/Comune di Camino al Tagliamento	16.621	-
Credito v/Comune di Codroipo	94.109	-
Credito v/Comune di Lestizza	60.995	-
Credito v/Comune Mereto di Tomba	7.031	-
Credito v/Comune di Mortegliano	141.747	-
Credito v/Comune di Sedegliano	32.560	-
Credito v/Comune di Talmassons	30.146	-
Credito v/Comune di Varmo	10.822	-
Crediti v/Comuni	182.652	-
Credito contributi per oneri sanitari	133.608	246.682
Credito per contributi LR. 10/97	276.234	257.573
Credito per contributo Coma Vigile	12.098	20.236
Crediti per contributi diversi	-	54.533
Crediti v/dipendenti	8.371	1.731
Crediti per buoni Ag. Abaco Viaggi	-	4.556
Costi anticipati	-	930
Crediti diversi	101	8.823
Crediti v/Inail	-	2.523
Credi per entrate Ambito	121.963	14.731
Credito v/gestori sistemi informatici - Ambito	353	-
Credito v/gestori sistemi informatici - ASP	990	-
Totale	4.181.896	2.423.636

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Azienda non ha attuato nessuna operazione con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	3.707.066	(179.798)	3.527.268
danaro e valori in cassa	368	67	435
Totale	3.707.434	(179.731)	3.527.703

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.326	5.463	10.789
Totale ratei e risconti attivi	5.326	5.463	10.789

Nel seguente prospetto viene dettagliata la composizione dei risconti iscritti a bilancio:

Dettaglio	Importo esercizio corrente
Risconti attivi:	
Aruba canone fatturazione elettronica e servizio NSO	3
Aruba rinnovo pec	19
PeopleLink - canone abbonamento Smartphone STD	112
Insoft Soluzioni Informatiche srl - rinnovo licenza software-App CliniCart	1.060
Retelit Dig. Services - rinnovo dominio	24
Hi-Tech Service - servizio cloud di centralizzazione archiviazione remota	3.636
Clyro srl - rinnovo annuale posta elettronica ed archiviazione avanzata	4.302
Bollo autovetture Asp/Ambito	1.166
Imposta di registro rinnovo contratti di locazione	467
Totale	10.789

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	4.717.392	-	190.101	-	4.527.291
Patrimonio Vincolato					
Riserve vincolate destinate da terzi	4.162.384	-	83.193	-	4.079.191
Patrimonio Libero					
Riserve da utili di esercizio	-	-	-	-	-
Altre riserve	165.001	-	2	-	164.999
Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	(5.076.528)	(865.000)	-	-	(5.941.528)
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	(865.000)	865.000	-	(594.132)	(594.132)
Totale	3.103.249	-	273.296	(594.132)	2.235.821

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione	4.527.291	Capitale	B
Riserva Vincolata	4.079.191	Capitale	D
Altre riserve	164.999	Capitale	D
Totale	8.771.481		
Quota non distribuibile			8.771.481
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per altri vincoli statutari; D: altro			

Fondi per rischi ed oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	248.702	(194.972)	53.730
Totale fondi per rischi ed oneri	248.702	(194.972)	53.730

La voce accoglie il residuo accantonamento per rischi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla stessa data sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Nel corso dell'esercizio, il fondo rischi è stato liberato per l'importo di euro 194.972=

Debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	97.728	(47.753)	49.975	49.975	
Debiti v/altri finanz.	4.200.000	(140.000)	4.060.000	140.000	3.920.000
Debiti verso fornitori	5.666.233	669.027	6.335.260	5.221.594	1.113.666
Debiti tributari	308.032	(181.500)	126.532	126.532	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	134.108	(18.585)	115.523	115.523	
Altri debiti	4.078.179	1.342.729	5.420.908	5.337.487	83.421
Totale	14.484.280	1.623.918	16.108.198	10.991.111	5.117.087

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
Cassa Depositi e Prestiti - Mutuo per ristrutturazione immobile in Comune di Codroipo - importo finanziato euro 671.393,97 - durata 20 anni (01.01.2005-31.12.2024) - n° 40 rate semestrali - Importo rata fissa di euro 25.852,83 - ultima rata 31.12.2024.	49.975

Debiti verso altri finanziatori

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso altri finanziatori".

Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - decreto n. 24353/GRFVG del 22.12.2022 - concessione anticipazione finanziaria prevista dalla LR 15 del 07.11.2022 art. 8 commi da 30 a 36. - Concessione di euro 4.200.000,00 all'Asp Daniele Moro quale anticipazione finanziaria destinata ad assicurare la liquidità necessaria al pagamento delle prestazioni erogate e da erogare e delle obbligazioni assunte e da assumere entro il 31.12.2022 dal Servizio sociale dei Comuni di cui alla legge regionale 31.03.2006 n. 6 (<i>Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale</i>); la restituzione dell'anticipazione avverrà in 30 quote annuali comprensive di quota capitale di importo fisso pari ad euro 140.000,00 e di interessi calcolati con riferimento al debito residuo al tasso legale pro-tempore vigente a decorrere dal 01.01.2023. I pagamenti delle quote dovranno avvenire il 30 settembre di ogni anno a partire dal 2023 fino al 2052, previa comunicazione da parte della Regione contenente l'indicazione delle modalità di pagamento e l'importo complessivo da pagare per ciascuna rata annuale.	4.060.000

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	2023	2022
<i>Altri debiti</i>		
Debiti diversi per contributi rientrati	18.091	37.898
Debiti v/Regione per Fap	706.242	489.625
Debiti v/Regione per abbattimento rette Nidi	253.535	137.913
Debiti v/Regione per barriere architettoniche	29.072	1.073
Debiti v/Regione per ex Anmil ed Ens	16.788	11.652
Debiti v/Regione per abbatt. canoni locaz.	109.005	88.167
Debiti v/regione per gravi gravissimi	15.163	10.200
Debiti v/regione per affidi adozioni	20.834	-
Debito v/Regione per contributi trasporto	28.800	28.800
Debito v/Regione contributo economico straordinario	15.237	10.518
Debito v/Regione per contrib. sost. figlio	1.614	1.643
Debito v/Regione per contrib. gestanti in difficoltà	-	16.927
Verso Regione per altri debiti	29.051	29.051
Debiti v/Regione contributi Enti ed Associazioni	18.884	15.984
Debiti v/Regione incentivo Natalità	16.800	-
Debito v/Regione contributo Caregiver	27.322	27.217
Debito v/Regione per Dote Famiglia	-	29.847
Debiti v/finanziarie	3.062	2.752
Debiti v/sindacati	947	462
Debiti diversi	519.504	468.868
Debiti v/Equitalia	-	374
Debito v/Equitalia - Imu Codroipo	105.119	82.151
Debito per Tari	9.426	11.196
Progetto Sunrise	34.956	-
Personale c/retribuzioni	22.134	-
Debiti per Oneri differiti Asp	45.668	125.648
Debiti per oneri differiti Poa	10.988	90.579
Debiti v/Poa premi di risultato	21.531	21.531
Debiti v/POA produttività collettiva	496	58.503
Debiti v/POA progressioni orizzontali	-	12.752
Fondo rinnovi contr. e straordinari dip.	182.652	-
Fondo Poa produttività-progressioni 2023	61.907	-
Fondo ASP incarichi/prog/ind da 01.01.2023	151	-
Fondo ASP prem. /cond. Lav. da 01.01.2023	333.347	-
Debiti v/dip. ASP per arretrati CCNL sanità	28.498	40.659
Debito per anticipazioni Dirigenziali	-	353
Debito v/Amministrazione Cond. Ferriere	261	504
Debiti v/Comune di Basiliano	143.041	143.041
Debito v/Comune di Bertiole	17.230	17.230

Descrizione	2023	2022
Debiti v/Comune Camino al Tagliamento	18.884	18.884
Debito v/Comune Castions	66.514	65.051
Debito v/Comune di Codroipo	201.540	201.540
Debito v/Comune di Lestizza	97.687	97.687
Debito v/Comune Mereto di Tomba	36132	41.832
Debiti v/Comune Mortegliano	110.741	110.741
Debiti v/Comune Sedegliano	74.082	74.082
Debiti v/Comune Talmassons	82.633	70.176
Debiti v/Comune Varmo	57.731	54.764
Debiti v/Comuni per rette CDR-CD	157.843	24.204
Fondi regionali vincolati residui (PEF)	1.299.915	1.100.897
Fondo contributi da rimettere	-	1.077
Debito v/utenti	20.657	-
Altri debiti	76.033	-
Cauzioni per rette	262.200	186.200
Cauzioni per affitti	10.960	17.926
Totale	5.420.908	4.078.179

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti verso i fornitori sono tutti all'interno dell'area geografica italiana.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Ente non ha realizzato alcuna operazione con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da altri dei confronti dell'Ente

L'Ente non ha ricevuto alcun finanziamento da parte di altri soggetti.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.091	(1.091)	-
Risconti passivi	-	1.212.746	1.212.746
Totale ratei e risconti passivi	1.091	1.211.655	1.212.746

Nel seguente prospetto viene dettagliata la composizione dei risconti iscritti a bilancio:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Risconti passivi:		
	Progetto a valere sull'Avviso pubblico del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 1/2022 finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - attività del progetto "BEN-STARE per BEN-ESSERE" - rafforzamento dei servizi sociali domiciliari	329.996
	LR 14/2016, art. 8, comma 18, lettera a, contributi per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti e servizi per disabili, Bando EISA 2019 (lavori edili impiantistici finalizzati all'adeguamento e miglioramento alle norme di sicurezza antincendio)	882.750
Totale		1.212.746

**Nota integrativa
conto economico**

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio e mette in evidenza i costi e i ricavi che si riferiscono ad un determinato periodo. La somma algebrica dei costi e dei ricavi di competenza determina il risultato d'esercizio (utile o perdita).

Esso è stato redatto seguendo le indicazioni previste dal Codice civile all'art. 2425bis.

I costi e i ricavi, gli oneri e i proventi sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni:

- caratteristica: dove troviamo le operazioni che identificano la peculiarità dell'attività svolta dall'Ente;
- accessoria: nella quale si trovano le operazioni che generano componenti di reddito, sia positive che negative, ma che non fanno parte dell'attività ordinaria;
- finanziaria: dove vengono iscritte le operazioni di natura finanziaria

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza.

I ricavi che derivano da prestazioni di servizi sono iscritti quando la prestazione è stata effettuata.

Suddivisione dei ricavi delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Sez. bil.	Voce di bilancio	2023	2022
C.to economico	A) Valore della produzione		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.769.378	
	Proventi da rette	4.377.805	3.216.854
	Proventi da rette asilo nido	194.630	102.135
	Proventi "La Terza Luna"	579.471	522.319
	Contributo regionale asilo nido	41.055	106.842
	Contributo regionale L.R. 10/97	-	937.373

Contributi azienda sanitaria - struttura	576.417	576.682
Totale	5.769.378	5.462.205

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Per maggiore chiarezza si fornisce di seguito il dettaglio degli altri ricavi e proventi.

A.5 Altri ricavi e proventi:

	2023	2022
Altri ricavi	6.924.530	
5) Altri ricavi e proventi	6.466.255	
Proventi da centri estivi	86.400	79.620
Proventi famiglie per progetti	-	1.050
Proventi per prog. Territoriali	7.834	1.940
Proventi da celle mortuarie	9.740	10.250
Proventi da partecipazioni Sad	83.617	202.722
Partecipazione famiglie per istituti	-	700
Proventi da bolli su fatture	5.916	6.624
Locazione appartamenti	57.422	56.341
Spese condominiali	360	-
Servizio mensa	34.021	41.614
Buoni pasto dipendenti	1.359	-
Quota pasto asilo aziendale	27.061	-
Quota pasto Sad	96.476	-
Proventi da royalties	5.234	2.612
Contributo distributori	884	933
Risarcimento Inail	109	-
Sopravvenienze attive	554.896	458.260
Altri ricavi e proventi	4.703	103.375
Risarcimenti ass.vi danni auto	-	900
Risarcimenti ass.vi danni struttura	-	1.390
Compartecipazione progetti sociali	24.312	22.931
Contributo regionale c/impianti	83.193	83.193
Arrotondamenti attivi	189	25
Lasciti e donazioni	-	371
Trasferimento fondo unico	-	3.094
Trasferimento fondi comunali	1.127.511	268.382
Trasferimenti per ambito	4.314.750	4.368.996
Proventi attività dir. gen. e supp. amm	14.460	-
Rimborso spese per comodato d'uso	9.000	-
Totale	6.549.447	5.715.323
a) Contributo in conto esercizio	184.982	
Contributo in conto esercizio	184.982	84.510
b) Proventi non finanziari utilizzo riserva	190.101	
Proventi non finanziari da utilizzo riserve	190.101	190.101
Totale	6.924.530	5.989.934

Costi della produzione

In ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile dell'OIC n. 12, i costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di

correlazione con i ricavi, Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale, cioè al momento del trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto. Qualora si tratti di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Per maggiore chiarezza si fornisce di seguito il dettaglio dei costi della produzione.

Sez. bil.	Voce di bilancio	2023	2022
C.to economico	B) Costi della produzione		
	6) Per merci		
	Dispositivi medici e materiale sanitario	1.156	22.136
	Materiale vario fini istituzionali	876	419
	Spese di cancelleria	15.117	7.056
	Attrezzature varie e minute	4.442	61
	Materiale di consumo	-	13.104
	Materiali per manutenzioni	2.773	1.024
	Pasti	626.687	649.089
	Materiale vario ambito	30	7.983
	Totale	651.081	700.872
	7) per servizi		
	Servizi di assistenza in struttura	1.944.927	2.003.107
	Servizi infermieristici in struttura	606.471	287.434
	Costo rette strutture minori	749.338	566.342
	Costo rette strutture adulti	176.085	82.802
	Servizi educativi	867.622	917.482
	Servizi educativi nido	280.230	212.885
	Servizio di assistenza e cura "Terza Luna"	382.884	408.044
	Prestazioni sanitarie "Terza Luna"	8.153	12.449
	Prestazioni soci assistenziali CD	169.050	76.256
	Prestazioni sanitarie CD	11.765	9.099
	Servizi di trasporto anziani	104.703	98.866
	Servizi Sad	605.301	599.421
	Convenzione serv. inserimento lavorativo	-	30.894
	Prestazioni professionali diverse	14.340	50.845
	Prestazioni mediche	3.797	4.821
	Servizi di lavanderia	249.802	236.287
	Energia elettrica	141.851	262.181
	Acqua	29.619	25.574
	Gas metano	145.865	360.535
	Smaltimento rifiuti - sanitari	2.636	5.386
	Smaltimento rifiuti ordinari	68	68
	Manutenzione area verde	-	3.534
	Rimborso spese a terzi	598	1.338
	Lav. Interinale quota servizi	10.504	12.816
	Consulenze amministr. e fiscali	38.604	31.077
	Consulenze buste paga	24.815	20.407
	Consulenze legali e notarili	37.309	64.746
	Servizi di assistenza periodica software	16.415	44.967
	Assicurazioni	48.647	49.583
	Spese telefoniche	18.820	23.064
	Spese postali	18.453	11.945
	Spese tenuta conti correnti	5.126	165
	Spese bancarie	-	72
	Spese per formazione e orientamento	2.956	7.612
	Oneri sicurezza	2.196	5.069
	Manutenzioni e riparazioni	48.038	21.241
	Manutenzione autoveicoli	17.362	3.877
	Manutenzione fabbricati	4.951	9.040
	Manutenzione attrezzature sociosanitarie	4.460	5.228

ASP DANIELE MORO - Codroipo
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

Interventi di piccola manutenzione	50	-
Spese professionisti S.T. S	96.431	97.401
Compensi Consiglio di amministrazione	35.475	39.049
Oneri Inps su compensi Cda	6.192	6.568
Oneri Inail su compensi Cda	110	154
Compenso revisore dei conti	10.150	6.799
Rimborsi spese e km. collaboratori	1.810	1.820
Spese per la sicurezza	3.254	29.268
Spese per progetti servizio sociale	848	267
Carburanti	21.429	22.097
Canone project financing (Nocivelli)	278.763	357.903
Progetti di ambito sociale/Educativi	210.430	87.612
Servizio di trasporto disabili	234.591	222.109
Pasti Sad	164.986	158.631
Servizio di derattizzazione	1.488	1.077
Canoni informatici	46.721	12.749
Spese concorsi	1.200	-
Canoni manutenzione ascensori	3.758	-
Canoni manutenzione presidi antincendio	4.309	-
Servizi ass. periodica software - ambito	1.142	-
Costi sostenuti per ambito	26.769	-
Spese per progetto Sunrise	108.351	-
Totale	8.052.018	7.610.063
8) Per godimento beni di terzi		
Noli vari	-	17.741
Locazioni passive	1.513	-
Canoni a noleggio	14.318	-
Spese condominiali	1.488	1.207
Totale	17.319	18.948
9) Per il personale		
a) salari e stipendi		
Retribuzioni lorde personale	2.075.458	2.197.345
Lavoro interinale	32.566	286.584
Acc.to POA. - produttività-progressioni	143.406	-
Acc.to Poa arretrati contrattuali	94.885	-
Asp incarichi progr. e indennità	117.875	-
Asp premialità e condizioni lavoro	211.283	-
Totale	2.675.473	2.483.929
b) oneri sociali		
Contributi Inpdap	521.574	545.713
Contributo Inail	25.330	25.331
Contributi Inps	-	1.973
Contributo fondo Perseo	1.218	1.070
Totale	548.122	574.087
e) altri costi		
Buoni pasto e ticket	1.579	1.932
Spese diverse per personale dipendente	4.956	709
Rimborso spese e missioni dipendenti	3.098	398
Rimborso lavoratori in distacco-comando	36.011	13.104
Totale	45.644	16.143
Totale	3.269.239	3.074.159
10) Ammort. e svalutazioni		
a) Ammortamento immobiliz. immateriali		
Amm.to software e diritti utilizzo opere	4.163	1.602
b) Amm.to immobilizzazioni materiali		
Amm. fabb. strum. patrim. indisponibile	306.618	285.199
Amm. fabb. strum. patrim. disponibile	75.521	75.521
Amm. impianti e macchinari	156.334	46.979
Amm. attrezz. socio assist. e sanitarie	7.992	7.992

Amm. attrezzature generiche	3.043	3.094
Amm. mobili e arredi Asp	33.643	43.241
Amm. mobili e arredo ambito	1.535	1.503
Amm. macchine ufficio computers Asp	4.595	6.844
Amm. macchine ufficio computers Ambito	1.804	1.148
Amm. imm. materiali modico valore Asp	-	1.406
Amm. imm. materiali modico valore Ambito	-	158
Amm. automezzi ambito	-	2.750
Amm. autovetture ambito	-	5.388
Totale	591.085	481.223
Svalutazione altri beni materiali	182.538	-
Totale	777.786	482.825
14) Oneri diversi di gestione		
Valori bollati	1.872	4.628
Abbonamenti riviste - giornali	350	350
Imu	11.488	6.793
Imposta di registro	1.604	1.018
Imposta di bollo	5.159	1.830
Tassa di circolazione autoveicoli	4.698	4.770
Tassa smaltimento rifiuti	37.399	36.650
Altre imposte e tasse	11	11
Contributi ad associazioni	-	14
Multe ammende e sanzioni	1.310	205
Arrotondamenti passivi	113	5
Oneri di riscossione	-	910
Commissioni d'incasso	145	41
Sopravvenienze passive ordinarie	392.525	350.774
Spese varie	600	1.922
Diritti di notifica	22	32
Totale	457.296	409.953
C) Proventi e oneri finanziari		-
- interessi attivi bancari	110.112	
- interessi passivi su mutui	3.953	6.076
- interessi pass. altri finanziatori	157.068	547
- interessi di mora	1.071	195
Totale	(51.980)	(6.818)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi / costi o altri componenti positivi/negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte di competenza dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti sono state iscritte così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

IRAP

Le Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (A.S.P.) sono esonerate dall'imposta di cui al Decreto Legislativo 446/1997 (**IRAP**) ai sensi di quanto disposto dalla vigente normativa regionale¹

¹ (L.R. n. 2/2006 e Circolare Regione FVG n 7/2007).

Tuttavia, con propria comunicazione dd. 29-11-2023², la Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità della Regione Friuli Venezia Giulia, ha comunicato che l'art. 11, comma 12 della Legge Regionale del FVG 10 agosto 2023, n. 13 (*Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025*) ha previsto l'aggiunta del comma 6 bis all'articolo 2 della L.R. n. 2/2006 determinando che: "A decorrere dal periodo di imposta in corso al 1° gennaio 2023, il regime di esenzione dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) di cui al decreto legislativo 446/1997 come introdotto dai commi 5 bis e 5 ter per gli enti del Terzo settore di cui a decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore), si applica **anche** alle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), fermo restando l'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, anche ai fini della determinazione dell'imponibile IRAP" e che, a seguito della modifica indicata al punto precedente - apportata dalla recente L.R. 13/2023 - mediante l'introduzione del comma 6 bis, alla L.R. 2/2006, la misura agevolativa prevista a favore delle ASP (cioè l'esenzione dal pagamento dell'IRAP) **diviene soggetta**, a **decorrere dal periodo d'imposta in corso al 1° gennaio 2023**, ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di aiuti "**de minimis**" così come, a decorrere dal medesimo periodo, le ASP diventano soggette alle disposizioni dei Regolamenti dell'Unione Europea vigenti in materia di aiuti di Stato.

Successivamente, con norma di interpretazione autentica³, la Regione FVG ha chiarito che la disposizione di cui all'articolo 2, comma 6, come risultante dal combinato disposto con il comma 6 bis, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2⁴, deve interpretarsi nel senso che l'esenzione a favore delle Aziende pubbliche di servizi alla persona, si applica "nel rispetto dei criteri dettati dall'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ai sensi del quale, salvo deroghe contemplate dai trattati, sono ritenuti incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza".

Sotto questo profilo, secondo la Commissione europea, l'idoneità a incidere sugli scambi tra Stati membri va apprezzata sotto un duplice punto di vista: **(a)** quello (prevalente) degli effetti che la misura produce nella prospettiva "**cliente**", ovvero la suscettibilità della misura di disincentivare i soggetti ubicati nel territorio in cui operano le imprese beneficiarie, di fruire dei medesimi servizi offerti da imprese site in altri Stati membri oppure, a contrario, di incentivare i soggetti residenti in altri Stati membri a fruire dei servizi offerti dalle imprese beneficiarie in luogo di quelli offerti dalle imprese del proprio Stato di appartenenza; **(b)** quello degli effetti che la misura produce nella prospettiva "**impresa**", ovvero la suscettibilità della misura di creare barriere «non marginali» all'investimento e allo stabilimento transfrontalieri per i prestatori che esercitano una concorrenza reale o potenziale.

Ebbene, tutto ciò considerato, va osservato che la Commissione europea, in diverse decisioni che hanno coinvolto fattispecie molto simili al caso delle Asp, ha ritenuto che la misura agevolativa avesse un "impatto prettamente locale" (e, quindi, nessuna incidenza sugli scambi tra Stati membri), nel senso che non produceva effetti apprezzabili né in relazione alla prospettiva "**cliente**" né alla prospettiva "**impresa**", in ragione del fatto che, tenuto conto delle circostanze specifiche del caso, (i) era poco probabile che il beneficiario attraesse clienti da altri Stati membri e che (ii) la misura avrebbe avuto un'incidenza più che marginale sulle condizioni di investimento o stabilimento transfrontaliero.

² (Prot. N. 0729661/P/GEN)

³ (art. 11, punto 6, della Legge regionale n. 8 del 25 ottobre 2024)

⁴ (Legge finanziaria 2006)

Per tutto quanto sopra considerato, ferma l'esenzione dal versamento dell'IRAP (prevista dalla legge regionale), il quadro normativo attuale sancisce la totale assenza di profili rilevanti ai fini della qualificazione dell'esenzione IRAP delle ASP come "**aiuto di Stato**" e, conseguentemente, rende l'ammontare dell'esenzione dal versamento IRAP non assoggettabile ai limiti (triennali) imposti dalla vigente normativa in materia di aiuti "*de minimis*".

IRES

Le imposte sul reddito riguardano quindi l'**IRES** calcolata sul reddito catastale relativo agli immobili di proprietà dell'Ente e sul reddito derivante dai ricavi di natura "commerciale" quali, a titolo esemplificativo, (e comunque non esaustivo) i ricavi da servizio mensa, la quota rimborso pasti dell'asilo aziendale, servizi amministrativi a terzi e proventi da celle mortuarie.

Si ricorda che per le A.S.P. l'aliquota IRES (ordinariamente pari al 24%) è ridotta alla metà secondo quanto previsto dall'art.6 del DPR 601/73 (seppur l'articolo sia stato abrogato dall'art. 1, comma 51, L. 30.12.2018 n. 145, pubblicata in G.U. 31.12.2018 n. 302, S.O. n. 62, le disposizioni ivi contenute sono ancora applicabili ai sensi del successivo comma 52 in base al quale l'abrogazione decorre dal periodo d'imposta di prima applicazione del regime agevolativo di cui al comma 52-bis, inserito dall'art. 1, comma 8-bis, lett. b), DL n. 135/2018, convertito) e quindi per il periodo d'imposta in oggetto è pari al 12,00% del reddito complessivo.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria.

Esso mette in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'Ente ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

Il metodo utilizzato dall'ASP è quello indiretto (come previsto dall'OIC 10 e dal Regolamento regionale di contabilità) in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Totali medie
Numero medio	45,81	24,58	70,39
(di cui n. 3 dirigenti e n. 1 Direttore)			

Compensi organo di amministrazione e organo di controllo

L'organo amministrativo dell'ASP è rappresentato dal Commissario nominato dalla Regione Friuli Venezia Giulia con Delibera n. 165 del 3 febbraio 2023, al quale è stato riconosciuto un compenso quantificato in euro 45.000,00 complessivi annui, oneri fiscali e previdenziali inclusi, posti a carico dell'ASP, oltre al rimborso delle spese sostenute, documentate e connesse all'esercizio dell'incarico.

Il compenso spettante all'organo di revisione ammonta a complessivi euro 10.150 al lordo di IVA e CNPADC.

Categorie di azioni emesse

Non sussistono informazioni da fornire in relazione a tale argomento in quanto il fondo di dotazione iniziale non è rappresentato da azioni.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

L'ASP non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile e 2447-decies del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con l'espressione "parti correlate" - definita dallo IAS 24 - s'intendono tutti i soggetti che sono in grado di esercitare un'influenza su una società (quotata in Borsa). Un soggetto è «parte correlata» se controlla la società, detiene una partecipazione o ne esercita il controllo con altri soggetti; se è una società collegata; se è una joint venture in cui la società è partecipante; se è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche o un suo stretto familiare o un soggetto su cui lui esercita un controllo; se è un fondo pensione costituito a favore dei dipendenti della società. Le operazioni con «parti correlate» sono i crediti, le compravendite e ogni altra operazione effettuata da una società in conflitto d'interesse.

Le disposizioni codicistiche che interessano l'informativa di bilancio (nota integrativa) in materia di OPC sono principalmente:

- i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime (art.2428, co. 2, n. 2) e le informazioni dei soggetti che esercitano attività di direzione e coordinamento 2497-bis, co. 5. Tali informazioni devono essere riportate da tutte le società, indipendentemente dal modello contabile da queste adottato;

- le informazioni sulle operazioni rilevanti con PC non concluse a normali condizioni di mercato (art.2427-bis, n.22-bis, c.c. Tali informazioni devono essere riportate dai soli soggetti che redigono il bilancio in conformità alle disposizioni del Codice civile.

Per quanto detto, non vi sono informazioni da fornire riguardo le operazioni con parti correlate se non ricordare quanto già indicato in precedenza, per quanto occorra, riguardo la gestione contabile/amministrativa, in seno all'ASP, quale ente gestore dei servizi dell'Ambito nonché riguardo i rapporti di natura corrispettiva con la società *in house* Socialteam S.r.l.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato attuato alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si rinvia a quanto descritto nella relazione sulla gestione. (punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile).

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non vi sono informazioni da riferire riguardo questo argomento.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice civile, si attesta che l'Asp non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non sussistono informazioni da fornire al riguardo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, l'Ente attesta che nel corso dell'esercizio ha ricevuto le somme di seguito riportate rientranti nelle citate fattispecie:

Ente erogante	Oggetto del Decreto	Importo	Data pagamento
ASUFC	LR 13/2022 art. 8 c. 16 contributo straordinario a sostegno degli Enti gestori di strutture residenziali per anziani autorizzate.	€ 57.528,75	16/02/2023
Regione FVG	LR 44/1987 - IV Lotto lavori completamento interventi riqualificazione e adeguamento normativa antincendio casa di riposo.	€ 19.894,92	02/03/2023
Regione FVG	LR 44/1987 - IV Lotto lavori completamento interventi riqualificazione e adeguamento normativa antincendio casa di riposo.	€ 25.857,08	02/03/2023
ASUFC	LR 13/2022 ex art. 8 c.57-61 contributo straordinario finalizzato al rimborso spese connesse all'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-COV-2.	€ 86.464,35	28/03/2023
Regione FVG	LR 15/2022 art 7 c. 3 contributo straordinario a sostegno dei Soggetti gestori dei nidi d'infanzia accreditati.	€ 11.064,40	16/06/2023
Regione FVG	LR 22/2022 es art. 8 c.27-31 contributo straordinario a sostegno degli Enti gestori di servizi semiresidenziali per anziani non autosufficienti.	€ 40.988,45	19/06/2023
Regione FVG	LR 15/2022 art 7 c. 3 contributo straordinario a sostegno dei Soggetti gestori dei nidi d'infanzia accreditati	€ 29.990,71	11/12/2023

**Nota integrativa
parte finale**

Indicatori segnaletici di gravi irregolarità

Per quanto previsto dagli articoli 18, 19 e 20 del Regolamento regionale di contabilità, si espongono gli indicatori di bilancio come indicati nell'Allegato G del citato regolamento.

ASP Daniele Moro di Codroipo
Conto economico 2023 riclassificato

(+)	Ricavi dalle prestazioni assistenziali	€	5.769.378,00	
(+/-)	Variazione delle rimanenze	€	-	
(+/-)	Incrementi delle immobilizaz. per lavori interni	€	-	
(+)	Contributi vari	€	184.981,00	
(+)	Altri ricavi e proventi	€	6.184.549,00	
	Valore della produzione operativa	€	12.138.908,00	A
(-)	Costi per mat/suss/consumo/merci	-€	651.081,00	
(-)	Costi per servizi	-€	8.052.018,00	
(-)	Costi godimento beni di terzi	-€	17.319,00	
(-)	Oneri diversi di gestione	-€	64.297,00	
(+/-)	Variazione rimanenze materie prime	€	-	
	Costi della produzione	-€	8.784.715,00	B
	Valore Aggiunto	€	3.354.193,00	A-B
(-)	Costi del personale	-€	3.269.239,00	C
	Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	€	84.954,00	A-B-C
(-)	Ammortamenti	-€	777.786,00	D
(-)	Accantonamenti e svalutazioni	€	-	E
	Risultato operativo (EBIT)	-€	692.832,00	A-B-C-D-E
(+)	proventi diversi	€	110.112,00	
(+)	sopravvenienze attive	€	555.000,00	
(-)	sopravvenienze passive	-€	393.000,00	
(-)	interessi e altri oneri finanziari	-€	162.092,00	
(-)	IRES/IRAP di periodo	-€	11.320,00	
	Disavanzo dell'esercizio	-€	594.132,00	

ASP DANIELE MORO - Codroipo
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

PERDITA E PIANO DI RIENTRO
Art. 18, comma 3 del Regolamento

Adeguato Non adeguato

Se	Perdita di esercizio	<5%	>5%	594.132,00	13,1233%
	Fondo di dotazione			4.527.291,00	

oppure
la presenza congiunta di
su 4 indicatori dell'Allegato

Esercizio 2023

Liquid.imm.+ differite Passività correnti	≥ 1	< 1	$\frac{6.000.967,00}{12.203.857,00}$	0,4917	indice di liquidità secca
MOL oneri finanziari	≥ 1	< 1	$\frac{84.954,00}{162.092,00}$	0,5241	copertura oneri finanziari
Patrimonio netto Totale passivo	≥ 30%	< 30%	$\frac{2.235.821,00}{19.610.494,66}$	11,40%	grado di autonomia patrimoniale
Debiti oltre 12 mesi MOL	4≤	> 4	$\frac{5.117.087,00}{84.954,00}$	60,2336	sostenibilità dei debiti

COMMISSARIAMENTO
Art. 20, comma 1 del Regolamento

Adeguato Non adeguato

Se	Perdite di esercizio (dell'anno + Patrimonio netto)	<10%	>10%	6.535.660,00	292,3159%
				2.235.821,00	

oppure
la presenza congiunta di
3 su 4 indicatori dell'Allegato G

Esercizio 2023

Liquid.imm.+ differite Passività correnti	≥ 1	< 1	$\frac{6.000.967,00}{12.203.857,00}$	0,4917	indice di liquidità secca
MOL oneri finanziari	≥ 1	< 1	$\frac{84.954,00}{162.092,00}$	0,5241	copertura oneri finanziari
Patrimonio netto Totale passivo	≥ 30%	< 30%	$\frac{2.235.821,00}{19.610.494,66}$	11,40%	grado di autonomia patrimoniale
Debiti oltre 12 mesi MOL	4≤	> 4	$\frac{5.117.087,00}{84.954,00}$	60,2336	sostenibilità dei debiti

GRAVE DISSESTO ECONOMICO
Art. 21 del Regolamento

Adeguato Non adeguato

Se	$\frac{\text{Perdita di esercizio}}{\text{Attivo patrimoniale}}$	<10%	>10%	$\frac{594.132,00}{19.610.494,66}$	3,0297%
----	--	------	------	------------------------------------	---------

Si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona DANIELE MORO di Codroipo nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto sopra esposto, l'organo amministrativo comunica che l'esercizio 2023 si conclude con un disavanzo di esercizio di euro **594.132,00** e che tale risultato verrà destinato, per pari importo, alla voce del patrimonio netto denominata **A) IV. Avanzo (disavanzo) portato a nuovo**, come previsto dall'art. 18, comma 2, lettera b) del Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico- patrimoniale e per la gestione del patrimonio nelle A.S.P. della Regione Friuli-Venezia Giulia (Decreto del Presidente della Regione n. 0187 del 5.11.2021).

Codroipo, 24 aprile 2025

Il Commissario
(Avv. Francesco Maiorana)